

Servizio Sanitario Nazionale -REGIONE PUGLIA-
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BT
(Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa di Puglia - Margherita di Savoia - Minervino Murge -
S.Ferdinando di Puglia - Spinazzola - Trani - Trinitapoli)

VERBALE N. 1/2015

COMMISSIONE RISCHIO RADIOLOGICO
della ASL BT

L'anno 2015 il giorno diciannove del mese di Gennaio alle ore nove e trenta presso la Direzione Sanitaria del P.O. "Mons. DI MICCOLI" di BARLETTA - Viale IPPOCRATE 15 -, si e' riunita la Commissione Rischio Radiologico, costituita con deliberazione n. 188 del 3.2.2010 integrata con deliberazione n. 32 del 30/11/2011 e n. 641 del 24/04/2013 nelle persona di:

Dott.	DI TERLIZZI Carlo	Direttore Sanitario ASL BT	- Presidente
Dott.	SCARABINO Tommaso	Direttore U.O. Neuroradiologia ASL BT	- Componente
Dott.	DI MAURO Ignazio	Direttore Serv. Prevenzione ASL BT	- Componente
Dott.	SIMEONE Giovanni	Direttore Fisica Sanitaria ASL BT	- Componente
Dott.ssa	MASULLO Mara	Dirig. Med. Staff Dir. Sanitaria ASL BT	- Componente
Dott.ssa	CORNACCHIA Samantha	Dirig. Fisica Sanitaria ASL BT	- Componente
Dott.	COLASUONNO Pasquale	Tecnico di Rad. Coord. ASL BT	- Componente
Rag.	CASCELLA Gaetano	Collab.Amm.vo Area Personale ASL BT	- Segretario

Sono presenti

Dott. DI TERLIZZI Carlo
Dott. DI MAURO Ignazio
Dott. SIMEONE Giovanni
Dott.ssa MASULLO Mara
Dott. SCARABINO Tommaso
Dott. COLASUONNO Pasquale
Dott.ssa CORNACCHIA Samantha
Rag. CASCELLA Gaetano

Sono assenti

Presiede il Dott. Carlo DI TERLIZZI

Assume le funzioni di Segretario il rag. Gaetano CASCELLA.

Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- *Personale dipendente dei Presidi sanitari di azienda la cui attività comporta l'esposizione alle Radiazioni Ionizzanti:*
 1. *FISSAZIONE CRITERI per la concessione delle indennità previste dalla normativa per il personale dirigente e di comparto operante in Zone Controllate ai sensi del D.lgs. 230/1995 - Precisazioni;*
 2. *Varie ed eventuali.*

Constatata la presenza della maggioranza dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si passa pertanto alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno:

- *Personale dipendente dei Presidi sanitari di azienda la cui attività comporta l'esposizione alle Radiazioni Ionizzanti:*
 1. *FISSAZIONE CRITERI per la concessione delle indennità previste dalla normativa per il personale dirigente e di comparto operante in Zone Controllate ai sensi del D.lgs. 230/1995 - Precisazioni;*
 2. *Varie ed eventuali.*

Facendo seguito al Regolamento in oggetto specificato approvato con deliberazione n. 18/CS del 08/01/2015, in riferimento al punto 2), si precisa che la certificazione dei Direttori e dei Coordinatori delle Unità Operative deve essere sottoscritta previa analisi dei carichi di Lavoro riportati sul registro il cui modello 2 è allegato al regolamento medesimo, e che dovrà essere compilato e debitamente sottoscritto in ogni sua parte.

La circostanza certificata, dovendo rilevare l'esposizione "permanente e costante in zona CONTROLLATA", dovrà quantomeno rispettare i criteri già fissati al punto 5), ovvero:

- Almeno **120 minuti o 40 accessi (MOTIVATI) in sala radiologica durante l'erogazione di raggi.**

In riferimento al punto 3) si precisa che il Direttore dell'U.O. di Fisica Sanitaria che dovrà certificare la presenza permanente e costante in zona controllata dovrà specificare che la medesima fa riferimento ad attività esercitate in presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti.

Le presenti precisazioni sono da intendere parti integranti del regolamento approvato con deliberazione n. 18/CS del 08/01/2015, pertanto si propone alla Direzione Strategica il Regolamento così integrato.

La seduta si scioglie alle ore _10.40 del _19/01/2015

Il presente verbale, previa lettura dei componenti della Commissione, viene così sottoscritto:

I COMPONENTI:

Dott.ssa MASULLO Mara

Dott. DI MAURO Ignazio

Dott. SIMEONE Giovanni

Dott. SCARABINO Tommaso

Dott. COLASUONNO Pasquale

Dott.ssa CORNACCHIA Samantha

IL PRESIDENTE
(Dott. Carlo DI TERLIZZI)

IL SEGRETARIO
(Rag. Gaetano CASCELLA)

Servizio Sanitario Nazionale -REGIONE PUGLIA-
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BT
(Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa di Puglia - Margherita di Savoia - Minervino Murge - S.Ferdinando di Puglia - Spinazzola - Trani - Trinitapoli)

COMMISSIONE RISCHIO RADIOLOGICO
della ASL BT

REGOLAMENTO

FISSAZIONE CRITERI per la concessione delle indennità previste dalla normativa vigente per il personale Dirigente e di Comparto operante in Zone Controllate ai sensi del D. Lgs. 230/1995. Precisazioni Regolamento approvato con deliberazione n. 18/CS dell'08/01/2015.

Secondo la normativa vigente la indennità di rischio radiologico deve essere riconosciuta, oltre ai lavoratori dell'area radiologica (medici radiologi, radioterapisti, nucleari e tecnici sanitari di radiologia medica), per i quali è diventata *indennità professionale specifica*, anche a quei lavoratori che, pur non appartenendo al settore radiologico, sono esposti ad un rischio paragonabile - per *continuità e professionalità*.

Il riconoscimento della indennità si deve basare sulla continuità di prestazioni in zona controllata e sul carattere professionale di tali prestazioni, nel senso che non è possibile esercitare le attività senza sottoporsi al relativo rischio.

La Commissione Rischio Radiologico deve procedere ad una verifica, con cadenza semestrale, dei carichi di lavoro del personale dipendente già classificato ai sensi del D. Lgs. n. 230/1995 come lavoratore esposto di cat. A o di cat. B per accertare se sussistono o meno le condizioni per l'inserimento negli elenchi del personale esposto avente diritto alle indennità previste dalla normativa vigente (nel seguito *aventi diritto al rischio RX*).

Tale verifica è di tipo preventivo per il riconoscimento della ferie aggiuntive che devono essere fruito entro l'anno solare sulla base dei carichi di lavoro dell'anno precedente. Invece l'attribuzione dell'indennità economica di rischio potrà avvenire a consuntivo semestrale dell'anno in corso da parte dell'Area del Personale sulla base dell'accertamento delle condizioni di lavoro svolto dalla Commissione a questo preposta.

L'ASL BT è strutturata in presidi ospedalieri e DSS presso i quali sono in funzione le seguenti attività che espongono alle radiazioni ionizzanti:

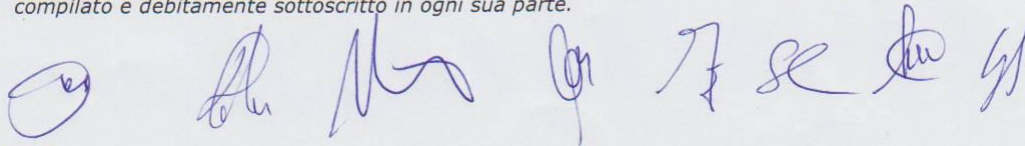
- U.O. di Radiologia e Neuroradiologia;
- U.O. di Ortopedia e Traumatologia per le attività di sala operatoria e sala gessi;
- U.O. di Anestesia;
- U.O. di Cardiologia per le attività di impianto di Pace maker e Studio elettrofisiologico intracavitario;
- U.O. di Urologia per le attività esposte;
- U.O. di Medicina Interna- Servizio di Endoscopia digestiva per la esecuzione della E.R.C.P.;
- U.O. di Medicina Nucleare;
- U.O. di Radioterapia;
- U.O. di Fisica Sanitaria;
- Ambulatori di Radiologia;
- Ambulatori di odontoiatria per le attività esposte.

La Commissione procederà all'analisi dei carichi di lavoro solo sulla scorta delle comunicazioni pervenute semestralmente a firma esclusiva dei Direttori Medici delle Unità di Radiologia della ASL BT.

Pertanto si definiscono le seguenti categorie di personale:

- 1) Il personale medico e tecnico di radiologia medica dei Servizi di Fisica Sanitaria, Radiologia, Medicina Nucleare e Radioterapia, è considerato avente diritto al rischio RX *ex lege* non soggetto ad alcuna valutazione da parte della Commissione preposta.
- 2) Il personale infermieristico permanentemente e costantemente esposto a radiazioni ionizzanti perché addetto prevalentemente all'assistenza infermieristica in Radiodiagnostica e Radioterapia nel corso dell'esecuzione di esami e trattamenti radianti, previa certificazione di tale circostanza da parte del Direttore di U.O. e del Coordinatore della medesima, va inserito fra il personale avente diritto al rischio RX poiché operante "permanentemente e costantemente in zona controllata".

PRECISAZIONE: La certificazione del Direttore e del Coordinatore delle Unità Operative di Radiodiagnostica e Radioterapia deve essere sottoscritta previa analisi dei carichi di Lavoro riportati sul registro il cui modello 2 è allegato al regolamento medesimo, che dovrà essere compilato e debitamente sottoscritto in ogni sua parte.



La circostanza certificata, dovendo rilevare l'esposizione "permanente e costante in zona CONTROLLATA", dovrà quantomeno rispettare i criteri già fissati al punto 5), ovvero:

- Almeno **120 minuti o 40 accessi (MOTIVATI) in sala radiologica durante l'erogazione di raggi.**

I Dirigenti Fisici della U.O. di Fisica Sanitaria vanno inseriti fra il personale avente diritto al rischio RX per la presenza permanente e costante in zone controllate, previa certificazione da parte del Direttore della U.O.

PRECISAZIONE: il Direttore dell'U.O. di Fisica Sanitaria che dovrà certificare la presenza permanente e costante in zona controllata dovrà specificare che la medesima fa riferimento ad attività esercitate in presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti.

- 3) Il personale infermieristico, OTA, OSS e Ausiliario addetto al servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia Metabolica, previa certificazione da parte del Direttore della U.O. e del coordinatore della medesima, va inserito fra il personale avente diritto al rischio Rx poiché operante "permanentemente e costantemente in zona controllata".
- 4) Il personale medico ed infermieristico delle unità operative che fanno uso di apparecchiature radiologiche in sala operatoria (o altre sale in cui vengano eseguite delle procedure con ausilio di fasci radianti in grafia e/o scopia), va inserito fra il personale avente diritto al rischio RX solo se sussistono le seguenti condizioni:
 - Abbia partecipato, nel corso dell'anno, ad almeno **40 sedute** con uso di Rx scopia ad una **distanza dal fascio radiante compreso tra 0 mt ed 1 mt** oppure si sia esposto, sempre nel corso dell'anno, per almeno **120 minuti ad una distanza dal fascio radiante compreso tra 0 mt ed 1 mt.**

Nota bene:

- 1) Il numero di sedute minime richieste o dei minuti di esposizione richiesti va proporzionalmente ridotto in caso di valutazione di un dipendente assunto nel corso dell'anno in rapporto ai mesi di lavoro effettivamente svolto.

Ai fini della limitazione della dose individuale assorbita da ciascun lavoratore la Commissione, anche sulla base di quanto già disposto dalla Direzione Strategica Aziendale, invita i Responsabili delle UU.OO. coinvolte nelle attività con pratiche radiologiche ad un'equa distribuzione del carico di lavoro prevedendo una periodica rotazione di tutto il personale esposto di pari qualifica nell'espletamento delle mansioni specifiche (ad esempio tutti gli infermieri di sala operatoria dovrebbero alternarsi nello svolgimento della attività di strumentista ovvero gli infermieri di ortopedia a quella di gessista).

Sulla base di detti criteri si devono esaminare le relazioni ed i dati contenuti nelle stesse confrontati con quelli riferiti dai responsabili dei Servizi di Radiologia e quelli in possesso dell'Esperto Qualificato, per definire la classificazione di ciascun dipendente per l'anno in corso.

Relativamente ai dipendenti con qualifica di Ausiliario e Operatori Socio Sanitari e Operatori Tecnici addetti all'Assistenza operanti in zone controllate e sorvegliate si ribadisce che:

- le mansioni di dette figure professionali non prevedono la necessità di esporsi a rischio radiologico. Si stabilisce che dette figure per le mansioni proprie del profilo professionale della qualifica rivestita non presentano i requisiti per essere classificati come lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti. Fa eccezione il solo personale OTA, OSS e Ausiliario assegnato alla Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia Metabolica, come sopra riportato.

Sono parte integrante del presente regolamento :

- 1) modello dei protocolli delle procedure interventistiche con uso di Rx scopia
- 2) modello di rilevazione dei carichi di lavoro per interventi con Rx scopia in sala operatoria e eventuali accessi in sala radiologica durante l'erogazione dei raggi. Fa eccezione il modello già esistente per le attività di Angiografia Interventistica e Emodinamica.

